

## **GLI EUROBOND PER SOSTENERE L'ECONOMIA AMBIENTALE - di Donata Gottardi**

(di Donata Gottardi) - La crisi finanziaria e la recessione economica, la loro dimensione globale e dirimpente deve diventare occasione per ripensare per davvero il nostro modello di sviluppo e fare in modo che 'sostenibilità' sia non tanto un modo per tagliare gli impegni di spesa nei servizi pubblici, ma la strada per investimenti di qualità, innovativi e vincolati al rispetto ambientale e sociale.

Le cittadine e i cittadini che guardavano all'Europa con scetticismo si stanno convincendo che solo dall'Unione europea possano arrivare politiche e strategie idonee. In un periodo di paura, siamo tra le poche istituzioni a godere, se non proprio di fiducia, di una forte apertura di credito. Il che significa che le aspettative sono elevate e che il compito che ci attende é ancora più impegnativo, data la difficoltà di trovare, di fronte a una situazione inedita, le politiche anticicliche necessarie, da mettere in campo in modo coordinato e unidirezionale, e non come somma di piani nazionali.

La commissione economica del Parlamento europeo é uno degli epicentri in cui si progettano e valutano nuovi interventi. Si discute, in particolare, delle nuove misure di politica monetaria della BCE, del piano di salvataggio e rilancio dell'economia europea di 200 miliardi di euro, di un pacchetto di direttive che vanno dalla ricapitalizzazione delle banche, alla garanzia sui depositi, ai fondi comuni di investimento, alla solvibilità delle assicurazioni.

Chiara é la necessità di preservare l'economia reale e le cittadine e i cittadini dalla crisi economica e finanziaria e dalla recessione che si prospetta. Abbassare il tasso di interesse e mettere a disposizione liquidità a tassi fissi per le banche per finanziare il rilancio dell'economia sono interventi utili, ma insufficienti. Occorre sostenere retribuzioni e pensioni, attraverso politiche e misure fiscali specifiche, ed evitare che dalla crisi del sistema finanziario derivino disastri all'occupazione e che le risorse bruciate in questo periodo spazzino fuori dal mercato - per chiusura del credito - le piccole e medie imprese.

Occorre avere una prospettiva europea di investimenti con strumenti e finalità comuni, per rilanciare l'economia reale in modo competitivo, durevole e sostenibile. Per questo abbiamo proposto Eurobond per finanziare gli investimenti. Ed é significativo che il gruppo socialista spinga per orientare gli Eurobond all'ambiente.